



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO
STORICO ARTISTICO
E NATURALE DELLA NAZIONE

www.italianostra.org

L'Aquila, 17-04-2018

Prot. n. 17/2018

Presidente Regione Abruzzo
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Presidente Consiglio Regione Abruzzo
protocollo@pec.crabruzzo.it

Servizio Governo del Territorio, Beni
Ambientali, Aree protette e Paesaggio
dph004@pec.regione.abruzzo.it

Presidente II Commissione Consiliare
pierpaolo.pietrucci@crabruzzo.it

Agli organi di informazione

Oggetto: Piano del Parco Naturale Regionale Sirente Velino

Come è noto il Piano in oggetto è stato ultimato in tutte le sue parti, compreso il piano di gestione delle aree Sic, nel luglio dello scorso anno e trasmesso a codesta Regione per gli adempimenti di competenza.

Giova ricordare che ai sensi della L.R. n. 54/'89 istitutiva del Parco, e successive modifiche e integrazioni, in assenza del Piano approvato sono vigenti le norme di salvaguardia che, con assoluta leggerezza, sono state quasi sempre disattese in questi anni, nonostante sia stata chiarita in via definitiva la competenza dell'Ente Parco per il loro rispetto.

Un Piano pienamente efficace consentirebbe finalmente una gestione "normale" del Parco superando gran parte di quei limiti spesso lamentati, ma che sono dovuti proprio alla vigenza delle norme di salvaguardia stante la mancata approvazione del Piano stesso.

Limiti comunque certamente non riferibili al divieto di caccia al quale, erroneamente, viene imputata la eccessiva presenza di cinghiali, peraltro reintrodotti proprio dalle Associazioni dei cacciatori, e i conseguenti danni all'agricoltura. Aspetti questi strumentalmente utilizzati da molti Comuni per chiedere un ridimensionamento dei confini del Parco che appare quantomeno anacronistico.

È indubbio che proprio la presenza del Parco garantisce dei rimborsi per i danni causati dalla fauna selvatica ben più tempestivi -in uno o due anni se la Regione stanziava le somme necessarie- di quelli per gli agricoltori fuori del Parco, come ad esempio nella zona della Valle Subequana sottratta al Parco in anni passati, che scontano ritardi che arrivano a toccare più di un lustro.

E' quindi evidente l'assoluta urgenza di dotare il Parco di uno strumento essenziale per il suo corretto funzionamento anche nell'interesse delle popolazioni residenti senza tergiversare oltre per motivi, forse elettoralistici, che esulano completamente dai compiti della Regione a partire da quelli della II Commissione.

Questa Associazione pertanto chiede l'immediata approvazione del Piano del Parco Regionale Sirente Velino così come il superamento del commissariamento che si trascina da troppi anni.

I Consiglieri Vincenzo Giusti, Giandomenico Cifani, Giovanni Cialone

Il Presidente Paolo Muzi